

CASALECCHIO, 'ASTROLOGIA SIDERALE'

'ASTROLOGIA SIDERALE' È IL TITOLO DEL VOLUME DI PALO BASHIR ANSALONI CHE ALLE 18 SARÀ PRESENTATO NELLA BIBLIOTECA DI CASALECCHIO

'BUON COMPLEANNO TOPO ORESTE'

'BUON COMPLEANNO TOPO ORESTE' È LA STORIA CHE NORGHEMILIA NARRERÀ OGGI AI PICCOLI LETTORI ALLA CASA DELLA CONOSCENZA DI CASALECCHIO

SASSO, CORSO DI PRIMO SOCCORSO

LUNEDÌ ALLE 21 ALLA SEDE DELLA PUBBLICA ASSISTENZA A SASSO MARCONI C'È IL 38ESIMO CORSO DI PRIMO SOCCORSO. INFO: 051 840104



UN GRANDE LAVORO Da sinistra Tamara Masi, Giovanni Beghelli, Beppe Santi, don Ubaldo Beghelli, Laura Lanza

Restaurato il 'Cristo porta Croce'

Monteveglia *La tela del XVI secolo verrà restituita alla comunità*

— MONTEVEGLIO —

DOMANI verrà restituita alla comunità di Monteveglia una preziosa tela del XVI secolo appena restaurata. Si tratta del quadro di un 'Cristo porta Croce' di autore anonimo (probabilmente veneto) che nel 1977 era stato rinvenuto nell'Oratorio di Santa Maria di Oliveto a Monteveglia, insieme a un quadro di Sant'Antonio Abate, da don Ubaldo Beghelli, allora giovane parroco del paese e parroco tutt'oggi, da Rosalba D'Amico, funzionaria della Soprintendenza per i Beni artistici di Bologna, e da Camillo Tarozzi, il noto restauratore bolognese che lo ha poi restaurato. L'avventura e le tante sorprese di questo restauro saranno presentati domani alle 11 sempre nell'oratorio di Oliveto dallo stesso Tarozzi, dallo storico dell'arte Michele Danieli e da Domenico Cerami, curatore di un progetto di recupero e inventario di tutte le opere d'arte del territorio

di Monteveglia.

«**IL RESTAURO** del 'Cristo porta croce' di Oliveto — ha affermato ieri Medardo Montaguti, presidente consulta della provincia di Bologna di Confecommerce Ascom, presentando l'iniziativa assieme al vice direttore Stefano Giorgi — ha un grande valore artistico per la Valle del Samoggia. Faremo di tutto per conservare al meglio quest'opera e che sia visibile a tutti». «Questo 'Cristo porta Croce' — ha aggiunto monsignor Gabriele Cavina, provicario generale della diocesi di Bologna — è la piccola tessera del grande mosaico di opere artistiche distese su tutto il nostro territorio e soprattutto nei luoghi sacri». Il restauro di questo quadro è stato promosso dall'associazione Amici dell'Abbazia di Monteveglia e, realizzato con le offerte raccolte dai volontari del centro sociale Lanzaolini di Stiore, è accompagna-

to da libretto che racconta tutta la vicenda del restauro.

«**CI ABBIAMO** messo un anno — ha raccontato il restauratore Camillo Tarozzi — e attorno al quadro gli specialisti hanno discusso molto, in modo particolare sul significato del dito puntato in alto rinvenuto con i raggi X e portato alla luce». «Da dove viene questo quadro? E com'è giunto a Monteveglia? — si è chiesto Danieli — ora si tratta di metterlo in sicurezza e di renderlo visibile a tutti». «Dopo questa sfida — ha sottolineato Cerami — vinta assieme a quella del restauro del Crocifisso dell'Abbazia, ora ci aspetta la pubblicazione del volume dedicato alle principali opere d'arte conservate tra Monteveglia, Oliveto e Montebudello. Si tratta di almeno 20 opere che illuminano la storia artistica, civile e religiosa del nostro territorio».

Nicodemo Mele

ZOLA

Una mostra e un'asta per aiutare i bimbi nati prematuri

— ZOLA —

«**NON SEMPRE** nella vita ci si rende conto di essere stati fortunati. Noi l'abbiamo capito dopo la nascita di nostro figlio, al quale è stata data la possibilità di vivere una vita normale. La vita che tutti i bambini dovrebbero poter vivere, partendo senza svantaggi e non dovendo cominciare a lottare fin dai primi giorni di vita». Parola di Maddalena e di Jonatan Binotto, genitori di Lorenzo, nato prematuro e che oggi a 28 mesi vive una vita normalissima, come tutti gli altri bambini. Binotto, ex calciatore del Bologna e oggi allenatore degli allievi professionisti rossoblù di prima e seconda divisione, è testimonial e promotore della mostra fotografica e dell'asta di beneficenza 'Con gli occhi e con il cuore. Aiutiamoli a crescere', che si terrà oggi a Villa Edvige Garagnani di Zola. Organizzata dalle associazioni Amaci (Amici della Chirurgia pediatrica) e Cucciolo (Associazione bolognese dei genitori dei bambini nati pretermine) che si occupano dei bambini nati prematuri, l'iniziativa vedrà esposte le foto di Stefania Marchini, raccolte in un volume in cui ci sono anche le testimonianze delle famiglie dei bimbi nati prematuri. Insieme alle foto saranno esposte anche opere di Rita Vita Finzi, Susanna Orsi e Roberta Pelone. Nel pomeriggio le foto e il catalogo saranno messi all'asta e il ricavato sarà devoluto alle due associazioni. La giornata si chiuderà con una cena di beneficenza.

ni. me.